

FACOLTA' DI ECONOMIA
CORSO DI LAUREA
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
(Classe L 18)

REGOLAMENTO PROVA FINALE DI LAUREA

1. Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una *prova finale*

La prova finale ha l'obiettivo di accertare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea e consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (elaborato breve). Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo il Consiglio di Facoltà, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre/novembre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

2. Modalità di accesso alla prova finale

Ai sensi dell'art.22 comma 1 del regolamento didattico di Ateneo), entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea comunicano al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea almeno tre temi disponibili per argomenti di un elaborato breve. Il Presidente del Corso di Laurea pubblica tale elenco sul sito web della Facoltà/Corso di Studi, Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

All'inizio dell'ultimo anno di corso, e comunque almeno 6 mesi prima della presumibile sessione di laurea, lo studente deve presentare domanda di assegnazione della prova breve ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al Corso di Laurea.

3. Caratteristiche dell'elaborato breve

L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, o può essere un saggio breve su di un tema mono- o pluridisciplinare.

Tra le tipologie di elaborato breve rientrano:

- 1) rassegna bibliografica su un tema assegnato da un relatore;
- 4) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
- 5) saggio breve su una tematica interdisciplinare;
- 6) saggio breve su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare;
- 7) presentazione di un caso di studio

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea

di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato – comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 30 cartelle.

L'elaborato breve, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il relatore dell'elaborato breve deve essere un docente, inquadrato nel settore scientifico disciplinare relativo alle tematiche oggetto della tesi, afferente al Corso di Studio di appartenenza dello studente, oppure un docente di un insegnamento già inserito dallo studente nel proprio piano di studio e rientrante fra quelli della sezione "a scelta dello studente". Il relatore può coincidere con il tutor universitario del tirocinio pratico-applicativo.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Facoltà, per qualsiasi ragione, il Preside provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente.

Lo studente discuterà, nei termini previsti dal Regolamento, il proprio elaborato dinanzi ad una Commissione giudicatrice.

4. Commissione di Laurea

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Preside di Facoltà o, su sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio interessato, e sono composte da un minimo di sette ad un massimo di undici componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, alla Presidenza di Facoltà, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Presidente di Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

Prima della riunione della Commissione, il Presidente curerà di inoltrare a tutti i Commissari il testo in formato elettronico dell'elaborato breve, in uno con la valutazione di massima proposta da ciascun relatore. Qualora tale valutazione si attesti su livelli superiori ai 5 punti, lo stesso relatore curerà di fornire per iscritto le motivazioni di merito che la sottendono.

La proclamazione dei laureati avverrà in una seduta della Commissione giudicatrice successiva a quella nella quale si svolgerà la discussione dell'elaborato e la deliberazione del voto finale.

5. Determinazione del voto di laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento. Nel calcolo della suddetta media pesata deve essere escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera. Nel caso di più materie con uguale voto più basso, si esclude quella con il maggior numero di CFU.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in cento decimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti, in cento decimi, in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

La Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 11)

dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Facoltà o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Facoltà.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102) .

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

6. Norme transitorie

Il regolamento si applica a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2012/2013. Gli studenti che hanno già fatto richiesta di assegnazione della Tesi di Laurea prima dell'emanazione del presente Regolamento, potranno esercitare l'opzione di assegnazione dell'elaborato breve, presentando apposita domanda al Presidente del Corso di laurea.